

CASARANO NASCE UN COMITATO DI GENITORI E DOCENTI

«Niente accorpamento il IV Polo non si tocca»

● **CASARANO.** Voci contrastanti dal IV Polo in relazione alla sua prevista soppressione. Se la coordinatrice dell'area formativa, Rosita Lisca, vede l'accorpamento come un'opportunità di crescita che non avrà ripercussioni negative sull'attività didattica, di diverso avviso è il costituendo comitato composto da docenti, personale Ata e genitori.

«Il consiglio d'istituto, nella sua ultima riunione, tra le altre cose - spiegano docenti e genitori - ha espresso con delibera il proprio parere contrario ad un potenziale "accorpamento" con altro istituto, così come sempre fatto negli anni precedenti. Successivamente si è invece tenuta la consueta riunione annuale fra il sindaco ed i dirigenti dei quattro poli ed in tale sede è stata avanzata la proposta di una riduzione a tre dei Poli stessi, motivando tale scelta con un'ipotetica ottimizzazione delle risorse».

Il problema è nato dal fatto che, tanto i docenti quanto il consiglio di istituto, la decisione di procedere con l'accorpamento sarebbe stato appresa dalla stampa.

«Ci opponiamo fermamente - continuano - ad ogni ipotesi di accorpamento con altro Polo, ritenendo che quanto deciso in sede di riunione, ancorché legittimo nelle intenzioni tese ad ottimizzare le scarse risorse, possa e debba passare attraverso un'altra forma di dibattito che tenga conto di tutta una serie di elementi che sino ad ora sono stati tralasciati. Alla presenza di oltre 400 alunni iscritti, l'ac-

corpamento non può avvenire d'ufficio, ma solo previa decisione. In tal senso da parte del consiglio d'istituto che invece ha deliberato in maniera contraria nel ricordare altresì che la tradizione, così come i risultati sin qui concretizzati dal IV polo didattico, tanto in materia tecnologica ed infrastrutturale, quanto in materia di formazione cosiddetta "verticale" che, partendo dalla scuola dell'infanzia, è stata in grado di formare intere generazioni non può essere svenduta in maniera così superficiale».

Da qui l'invito all'apertura di un tavolo di concertazione «affinché si possa giungere ad una soluzione ottimale e condivisa da tutte le parti», diffidando il dirigente scolastico, Giuseppe Danese, dal prendere «motu proprio» alcuna decisione che possa risultare impegnativa per il IV Polo nella direzione dell'accorpamento.

A dire la verità, nella riunione tra i dirigenti scolastici e l'Amministrazione, nella quale è stata ratificata la proposta di accorpamento, il professore Giuseppe Danese non era presente e quindi non ha sottoscritto nessun accordo.

Intanto, dopo le prime incomprensioni, anche il primo polo, a seguito dell'incontro con gli amministratori svoltosi lunedì scorso, ha dato il proprio assenso al riordino, che vedrà l'istituto di via Ruffano divenire un centro di eccellenza, nonostante il numero dei suoi alunni sia nettamente inferiore rispetto a quello degli altri poli.